Gazzetta del Sud
17 Agosto 2025 - Gazzetta del Sud (ed. Messina - Sicilia) pag. 08

Quando la Poesia rivitalizza i luoghi

Il bilancio della Festa di Melicuccà

La cinque giorni dedicata a Lorenzo Calogero tra incontri, recital, mostre e laboratori

Carmela Romeo

E' stata definita la capitale italiana della poesia, e Melicuccà (Rc) questa descrizione ha dimostrato di meritarsela in pieno. Per la seconda edizione della Festa della Poesia dedicata a Lorenzo Calogero – con la direzione artistica di Nino Cannatà e Aldo Nove e grazie alla sinergia e alla volontà di tanti enti e associazioni a partire dall'Amministrazione comunale guidata da Vincenzo Oliverio – il centro di sole 800 anime per cinque interi giorni è stato invaso da poeti, scrittori, editori, musicisti, attori, appassionati di cultura provenienti da tutta Italia, coinvolti in incontri, mostre, laboratori, recital, concerti.

Melicuccà si è così rivelata il perfetto altare consacrato all'arte della poesia, dove Lorenzo Calogero, questa volta, è stato riconosciuto, apprezzato, letto, amato e commentato: da lui e dal lavoro per la promozione delle sue opere da parte della casa editrice Lyriks era nata infatti l'idea di questa vera Festa interamente dedicata alla poesia, una sorta di rito sociale collettivo capace di coinvolgere non solo l'intero paese, ma soprattutto i giovani e i bambini in laboratori per un primo approccio alla poesia.

E non solo questo: Melicuccà si è trasformata in un ponte di dialogo e di riscoperta di poeti e scrittori ancora non abbastanza conosciuti e riconosciuti come il melicucchese Giuseppe Fantino, Gian Giacomo Menon e Ivano Fermini, molto affini a Calogero, o ancora il poeta drammaturgo Franco Scaldati.

La seconda edizione della Festa della poesia ha tra l'altro rafforzato l'Operazione MeMo, il gemellaggio poetico tra Melicuccà e Montemurro (Pz) nel nome dei poeti Lorenzo Calogero e Leonardo Sinisgalli: «Melicuccà è un posto in cui ci si sente a casa e in cui si ha voglia di ritornare – hanno avuto modo di affermare il presidente della Fondazione Sinisgalli, Luigi Beneduci, e il direttore Mimmo Sammartino –. È un miracolo vedere che una manifestazione culturale riesce a smuovere più di una ristretta cerchia di "addetti ai lavori", a mobilitare un'intera comunità: questo è il senso della Festa contro l'insensatezza che governa quella che noi chiamiamo realtà».

Una sorta di rito sociale collettivo capace di coinvolgere i visitatori e l'intero paese, ma soprattutto i giovani e i bambini

È infatti questo il punto di forza della Festa della Poesia Lorenzo Calogero a Melicuccà, che in soli due anni è già un riferimento nazionale: il piccolo borgo della Piana è diventato centro del mondo poetico italiano, a testimonianza concreta di come sia possibile rivitalizzare un borgo collinare che, come tanti, ha subito il fenomeno dello spopolamento e che grazie a un suo figlio illustre, Calogero appunto, oggi diventa esemplare per un nuovo turismo.

La cinque giorni si è aperta con lo svelamento dell'opera murale a sgraffito «Il Viale dei Canti» con poesie e disegni di Lorenzo Calogero, un progetto a cura di Giuseppe Caccavale Studio in collaborazione con l'École des Arts Decoratifs - PSL Paris, che lascia nel borgo un segno indelebile inciso di parole poetiche che si fanno segno e futuro; ed è proseguita con la presenza di personalità del mondo culturale da Milo De Angelis ai Premi Ubu Marcello Sambati e Federica Fracassi, da Giancarlo Cauteruccio a Marina Valensise, Gilda Policastro, Cesare Sartori, Nicola Crocetti, Davide Brullo, il fondatore dei CCCP e CSI Massimo Zamboni con un omaggio a Pasolini. La chiusura con l'applaudissimo concerto finale e la partecipazione speciale del sax jazz Francesco Cafiso a improvvisare sulle note musicali ritrovate nei quaderni inediti di Calogero con l'Orchestra di fiati di Delianuova "G. Scerra" diretta da Gaetano Pisano e col soprano Maria Elena Romanazzi ad eseguire un brano dal "Diluvio universale" del compositore barocco melicucchese Michelangelo Falvetti.

Uno degli incontri
Nella suggestiva chiesa di San Rocco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

biarus62@gmail.com
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.